



Egr. Sig.

SINDACO del
Comune di
SAN CESARIO s.P.

OGGETTO: MOZIONE per salvare il parco laghi dell'oasi faunistica di S. Anna dalle future procedure di collaudo della cassa di espansione del Panaro.

CONSIDERATO che l'Oasi Faunistica Laghi di S. Anna comprende diversi specchi d'acqua originati da attività estrattive dismesse, circondati da densa vegetazione palustre e rigogliosa boscaglia arborea, che hanno assunto un'importanza rilevante sotto il profilo naturalistico e paesaggistico per le numerose specie di piante acquatiche, alghe e presenza di circa 200 specie di uccelli;

CONSIDERATO che l'area in questione, inserita fra i **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** e **Zone di Protezione Speciale (ZPS)**, è stata ammessa dalla Commissione Europea in data 7 dicembre 2004 tra i 113 **Siti di Importanza Europea** già individuati dalla Regione Emilia Romagna e contenuti nel Decreto 3 Aprile 2000 del Ministero dell'Ambiente;

CONSIDERATO che questa classificazione prende il via dalla Direttiva dell'Unione Europea n. 43 del 1992 denominata "**Habitat**" e finalizzata alla **conservazione** della diversità biologica presente nell'Unione stessa;

CONSIDERATO che il **22 dicembre 2020** il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni per il mantenimento e lo sviluppo di un sistema integrato di gestione delle aree di riequilibrio ecologico, dei siti della Rete Natura 2000 e delle aree di particolare pregio ambientale di pianura (Convenzione GIAPP), a valere sulla Legge Regionale n. 11/1988 "Disciplina dei parchi regionali e delle riserve naturali" che garantisce e promuove, in forma unitaria e coordinata, **la conservazione** e la riqualificazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio per scopi culturali, scientifici, didattici ed economico sociale, sul quale puntare per la **conservazione dell'habitat e delle specie animali e vegetali**;

CONSIDERATO che il parco laghi si trova all'interno della "cassa di espansione del fiume Panaro", **con due leggi regionali che regolano la materia, ma in netto contrasto tra di loro**, perché una prevede una cassa di espansione e il conseguente utilizzo, mentre l'altra prevede la tutela e la salvaguardia di un'oasi posizionata all'interno della cassa di espansione che ha tutta altra funzione;

CONSIDERATO che AIPO ha avviato la prima fase del collaudo della cassa di espansione per verificare la tenuta dell'invaso, alla quale ne seguiranno altre due che comporteranno l'allagamento della cassa secondaria e **di conseguenza del parco laghi**, con chiare ripercussioni economiche per il nostro Comune nel ripristinarne la fruizione, ma con un impatto ambientale conseguente su flora e fauna di cui risulta impossibile prevederne l'entità;

CONSIDERATO che la situazione conclusasi il **6 maggio scorso** ha creato rilevanti danni ambientali, avendo Aipo deciso di allagare la cassa principale in **pieno periodo di nidificazione e**

di nascita dei cuccioli di fauna selvatica, pur essendo risaputo che lepri, fagiani, istrici, caprioli, allodole o ricci, tanto per fare un esempio, fanno i loro nidi a terra;

CONSIDERATO che i danni alla fauna, per quanto è successo, non sono assolutamente **compatibili** con le caratteristiche di un "Sito di Importanza Comunitaria o di Zona di Protezione Speciale";

RICHIAMANDO le parole scritte dall'Amministrazione comunale in occasione dell'inaugurazione del parco laghi:

"Con la sistemazione di questa area si apre però un'altra grossa sfida, quella della gestione, manutenzione e salvaguardia. Riteniamo che in questa sfida debba esserci, a fianco dell'Amministrazione, anche il cittadino. Con le proprie sensibilità, il proprio controllo del territorio, il proprio rispetto del territorio e della natura, i preziosi suggerimenti per una corretta gestione finalizzata alla salvaguardia e alla fruizione".

CONSIDERATO che il Comune di San Cesario è proprietario del parco laghi,

IMPEGNIAMO IL SINDACO

a perseguire qualsiasi tipo di soluzione tecnica, burocratica o anche legale sui tavoli appositi regionali per farlo **stralciare dalla "cassa di espansione del Panaro"**, appellandosi alle Leggi Regionali stesse che lo tutelano, al diritto di proprietà, al denaro pubblico speso per realizzarlo, al fatto di essere costituito in prevalenza di acqua e quindi non determinante per la capacità di raccolta dell'intero invaso, consultando immediatamente AIPO per mediare le fasi di collaudo previste in autunno e primavera prossima, **nello specifico sul parco laghi.**

Non essendo tecnici, ma avendo a cuore la salvaguardia di una parte di **grandissima valenza ambientale e paesaggistica** del nostro territorio comunale, ci dichiariamo sin da subito disponibili a qualsiasi tipo di emendamento, pur di arrivare al "**salvataggio**" definitivo del parco laghi comunale, della sua **flora**, della sua **fauna**, delle sue **strutture** e degli **insediamenti abitativi** che potrebbero essere seriamente compromessi dal riempimento per collaudo.

Chiediamo cortesemente di discuterne con urgenza nel primo Consiglio comunale utile.

Distinti saluti.

San Cesario sul Panaro, 19 maggio 2021

VIVA SAN CESARIO CENTRO DESTRA
Il Capogruppo Luciano Rosi

